



## **Decreto Dirigenziale n. 10 del 08/11/2016**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2013 - DECRETO 25 MARZO 2016 - PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE A FAVORE DEL SETTORE DELL'APICOLTURA - MISURE, AZIONI E SOTTOAZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2016/2017 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (MISURA B - AZIONE B.3) (ALLEGATI).

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio prevede, alla Sezione 5 (Aiuti nel settore dell'apicoltura), articolo 55 (Programmi nazionali e finanziamento) che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell'apicoltura ("programmi apicoli") e definisce, altresì, le misure, azioni e sottoazioni che possono essere incluse nel medesimo programma;
- Il Regolamento (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 *integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro* ed abroga i Regolamenti (CE) 883/2006, (CE) n. 884/2006, (CE) n. 885/2006, (CE) n. 1913/2006, (UE) 1106/2010 e il Regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2012;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 reca le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 *integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura* e abroga, tra l'altro, il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura stabilisce le regole che disciplinano l'aiuto dell'Unione al finanziamento dei programmi nazionali per il settore dell'apicoltura di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 («programmi apicoli»);
- il richiamato Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, dispone che ai fini dei programmi apicoli, per «anno apicolo» s'intende il periodo di 12 mesi consecutivi tra il 1° agosto ed il 31 luglio e stabilisce, altresì, i contenuti dei programmi apicoli;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto 25 marzo 2016 ad oggetto *"Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"* ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013, al Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366, al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 e, contestualmente per ogni singola misura, ha definito le azioni e le relative sottoazioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed i beneficiari che possono accedere alle medesime azioni e sottoazioni;

- Il richiamato Decreto Ministeriale 25 marzo 2016 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello d'inizio, affinché l'Organismo Pagatore competente (AGEA OP per la regione Campania) possa effettuare i pagamenti entro il termine stabilito dall'articolo 7 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368;
- con la Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;
- con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009;
- con Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R)";
- la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 172 del 26.04.2016 ad oggetto "*Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019*" è stato approvato il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania, con le misure, le azioni e le sottoazioni da realizzare per il triennio 2017/2019;
- con la suddetta deliberazione n. 172/2016 è stato demandato, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (52 06) l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari per dare piena e completa attuazione al "*Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019*" ivi compreso l'individuazione dei beneficiari, le eventuali modifiche delle misure, azioni e sottoazioni e le rimodulazioni del piano finanziario in relazione alle risorse assegnate, al fine di:
  - ✓ utilizzare, fermo restando l'importo complessivo del contributo assegnato al sottoprogramma della Regione Campania, eventuali economie, a seguito di autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ove prevista;
  - ✓ utilizzare ulteriori eventuali risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili per la realizzazione del sottoprogramma medesimo;
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133, ha approvato i Programmi Nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, determinando altresì il relativo massimale del contributo dell'Unione;

- il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, conformemente al disposto dell'articolo 55, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013, e per il restante 50% a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;
- il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 004263 dell'11/07/2016, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti, dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2016 - 2017, di cui alla predetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania - annualità 2016/2017 - l'importo di € 224.113,00;
- AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore per la Regione Campania, con le Istruzioni Operative n. 28 prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016, con Allegati, ha diramato le Istruzioni per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento delle condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 ed al Programma Apistico Nazionale per il triennio 2017-2019;

CONSIDERATO che:

- il Sottoprogramma apicolo della Regione Campania di cui alla suddetta deliberazione n. 172/2016, stimava per la realizzazione di tutte le attività relative all'annualità 2016/2017, un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad Euro 247.000,00 (Allegato A, paragrafo 4);
- il predetto Sottoprogramma apicolo, comprende, tra l'altro, la Misura B, azione b.3 inerente il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per il controllo della varroasi;
- è opportuno alla luce delle risorse economiche assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con il Decreto n. 004263 dell'11/07/2016, pari ad € 224.113,00, rimodulare ed adeguare proporzionalmente le singole voci di spesa del sottoprogramma regionale di cui alla deliberazione n. 172/2016, nella sola parte economica, fermo restando quant'altro in esso stabilito;

VISTO il documento *Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa - Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura (Misura B: azione b.3) – Annualità 2016-2017* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dal competente ufficio di questa UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche (52 06 12);

RITENUTO pertanto, di dover approvare il documento *Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa - Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura (Misura B: azione b.3) – Annualità 2016-2017* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011 n. 12 “*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*” e ss.mm.ii.;

VISTE le DD.GG.RR. n. 427 del 27/09/2013 e 488 del 31/10/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

VISTE le DD.GG.RR n. 13 del 19 gennaio 2016 ad oggetto *DGR n. 887 del 29/12/2015*, n. 295 del 21/06/2016 ad oggetto *DGR 113/2016 adempimenti*, n. 377 del 13/06/2016 ad oggetto: *DGR 295/2016 adempimenti*, e D.G.R. n. 493 del 13 settembre 2016 ad oggetto *Regolamento n. 12/2011 modifiche*;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'unione, Nazionali e Regionali di riferimento*

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa - Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura (Misura B: azione b.3) – Annualità 2016/2017*, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ All'UDCP Segreteria di Giunta (40 03 00 00 00);
  - ✓ alle UU.OO.DD. Servizio Territoriale Provinciale Avellino (06 15), Servizio Territoriale Provinciale Benevento (06 16), Servizio Territoriale Provinciale Caserta (06 17), Servizio Territoriale Provinciale Napoli (06 18), Servizio Territoriale Provinciale Salerno (06 19);
  - ✓ al Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ( 06 00);
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ al Dirigente della UOD (06 09) per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura al seguente indirizzo web: <http://www.agricoltura.regione.campania.it>;
  - ✓ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
  - ✓ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali ( 40 03 03 00);
  - ✓ all'UDCP – Ufficio I “Staff del Capo di Gabinetto”.

Dr. Marco Toto

**Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per il controllo della varroasi - Azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'Apicoltura (Misura B: azione b.3) – Annualità 2016-2017.**

### **Articolo 1 (Finalità)**

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroasi quale azione diretta a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura come previsto dal Sottoprogramma apicolo della Regione Campania per il triennio 2017/2019, annualità 2016/2017, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 e dal Programma Nazionale Triennale per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019, approvato con Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016, notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133.

L'iniziativa finanziata, in conformità al sottoprogramma regionale approvato con la richiamata delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 per l'annualità 2016-2017, è la seguente:

- **Misura B** (Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi) - **azione b.3** (attrezzature varie es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti): acquisto di arnie con fondo a rete.

### **Articolo 2 (Riferimenti normativi)**

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio – Sezione 5 (Aiuti nel settore dell'apicoltura) - Articolo 55 (Programmi nazionali e finanziamento).*
- *Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione, dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura e che abroga il regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004.*
- *Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura.*
- *Decreto 25 marzo 2016 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali concernente Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura.*
- *Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale.*
- *Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con il quale è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale.*
- *Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R).*

- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 “Interventi per la protezione e l’incremento dell’apicoltura.
- Delibera della Giunta Regionale n. 172 del 26.04.2016 ad oggetto *Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2173 del 25 marzo 2016 - Approvazione Sottoprogramma Apicolo della regione Campania per il triennio 2017/2019 (con allegato).*
- Decisione di Esecuzione (UE) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016 notificata allo Stato italiano con il numero C(2016) 4133 di approvazione dei Programmi Nazionali per la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura per le campagne apicole 2017, 2018 e 2019.
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell’Unione Europea n. 0004263 dell’11/07/2016 ad oggetto *Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura - Annualità 2016/2017 con allegati.*
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore n. 28 Prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016 con Allegati.

### **Articolo 3 (Disponibilità finanziaria)**

La disponibilità finanziaria, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione dell’azione prevista dal presente bando ammonta ad Euro 136.100,00 (centotrentaseimilacento/00).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente per la realizzazione dell’intervento previsto dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

<b>Prospetto finanziario annualità 2016-2017 – Misura B: azione b.3</b>					
Misura	Azione	Quota pubblica finanziamento €	% contributo	Quota privati €	Spesa prevista €
<b>B</b> Lotta contro gli aggressori e le malattie dell’alveare, in particolare la varroasi	<b>b.3) Acquisto di arnie con fondo a rete</b>	136.100,00	60	90.733,33	226.833,33

### **Articolo 4 (Area di intervento)**

L’azione del sottoprogramma prevista dal presente bando trova applicazione su tutto il territorio della regione Campania.

### **Articolo 5 (Soggetti beneficiari)**

I soggetti che possono produrre domanda di finanziamento e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano la residenza in Campania, nel caso di persone fisiche, oppure la sede legale nel caso di persone giuridiche.

## **Articolo 6 (Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità)**

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* di cui al successivo articolo 7 del presente bando, competenti per i controlli amministrativi delle domande di aiuto, accertano le condizioni di seguito elencate.

### **6.1 Condizioni di ricevibilità**

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda di finanziamento:

1. pervenuta nei termini stabiliti dal bando;
2. conforme al modello predisposto da AGEA scaricabile dal sito SIAN, debitamente compilata con indicazione del CUAA, delle coordinate bancarie (IBAN) e di tutti i dati anagrafici richiesti nel quadro A della Sezione I e firmata dal titolare o legale rappresentante in caso di persone giuridiche;
3. corredata di copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;
4. pervenuta singolarmente ed in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE - Campagna 2017";
5. riportante l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
6. spedita a mezzo raccomandata A.R. oppure consegnata a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale Servizio Territoriale Provinciale competente.

### **6.2 Condizioni di ammissibilità.**

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

#### **6.2.1 Richiedenti.**

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 5, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono complessivamente almeno 50 alveari;
- risultano assegnatari di Codice Identificativo Univoco avendo provveduto alla registrazione degli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN e che lo stesso sia attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- avere registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R), ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per le annualità 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016.

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo triennio hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di un

numero di arnie complessivamente superiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R) sono esclusi dai benefici previsti per la corrente annualità e per quella successiva (2017/2018), ad eccezione di casi debitamente giustificati.

### 6.2.2 Domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento devono essere redatte secondo lo schema/modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito [www.sian.it](http://www.sian.it) – scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA'** (lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD** - scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica** - cliccare su **Scarico Moduli** e poi su **continua** - al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli cliccare su **Proseguì** - entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto** - aprire il menù a tendina e selezionare il settore **ZOOTECNIA** (i campi Tipologia atto e Anno campagna sono riempiti automaticamente) - inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo - dopo qualche secondo apparirà il modello di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

In aggiunta alla documentazione di cui ai punti 6.1 e 6.2.1 alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- in originale, preventivi confrontabili di almeno tre ditte, per le arnie che si intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2).

Nel caso di società alla domanda deve essere allegata la documentazione relativa alla costituzione ed alla sussistenza della società al momento della presentazione della domanda, compreso lo statuto ed il libro soci.

Nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è recuperabile dal beneficiario alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che l'IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito [www.sian.it](http://www.sian.it) deve essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un numero diverso che contraddistingue la *domanda*.

### 6.2.3 Spese

Le voci di spesa non ammissibili sono elencate nell'allegato III del Decreto Mipaaf 25.03.2016 (G. U. n.115 del 18-5- 2016).

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari.

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA\_R come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

- A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di

lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;

- B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprinaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;

Il contributo pubblico è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm o vernice indelebile). Tale contrassegno deve riportare l'anno di finanziamento, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza, il Codice Identificativo Univoco rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (D.M. 11 agosto 2014) ed il numero riferito alla posizione in graduatoria regionale del beneficiario ammesso, per l'annualità in corso. Tale contrassegno è comunicato ai beneficiari dalla UOD - Servizio Territoriale Provinciale competente.

Le arnie oggetto di finanziamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, devono essere mantenute in azienda per un periodo minimo di almeno 5 anni, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, dalla data di effettiva acquisizione idoneamente documentata, salvo le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali dimostrabili in analogia all'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) 1306/2013.

Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato.

La spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

Ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del Decreto Mipaaf 25 marzo 2016, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) N. 1308/2013 che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di finanziamento dello stesso beneficiario da parte di altri regimi di aiuti pubblici (unionali, Nazionali e Regionali).

## **Articolo 7** **(Modalità di presentazione delle domande)**

Le domande di finanziamento sono indirizzate all'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) O.P. per il tramite della Regione Campania.

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le domande alla Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)				
DENOMINAZIONE UFFICIO			INDIRIZZO	PEC
Servizio Avellino	Territoriale	Provinciale	Palazzo della Regione - Collina Liguorini – 83100 Avellino	dg06.uod15@pec.regione.campania.it
Servizio Benevento	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	dg06.uod16@pec.regione.campania.it
Servizio	Territoriale	Provinciale	Viale Carlo III (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) 81020.	dg06.uod17@pec.regione.campania.it

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)				
Caserta				
Servizio Napoli	Territoriale	Provinciale	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	dg06.uod18@pec.regione.campania.it
Servizio Salerno	Territoriale	Provinciale	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	dg06.uod19@pec.regione.campania.it

La competenza provinciale degli Uffici regionali è determinata dalla sede legale dell'apicoltore.

I recapiti completi degli Uffici sono, comunque, disponibili all'indirizzo web:

<http://www.agricoltura.regione.campania.it/22settori/uffici.htm>

Le domande, a pena di esclusione, devono pervenire singolarmente ed in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e riportante la seguente dicitura: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (UE) n. 1308/2013 MIELE - Campagna 2017" e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 6 del presente bando.

Le domande sono consegnate direttamente a mano presso la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oppure, spedite per mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. agli indirizzi sopra indicati.

L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

### **Articolo 8 (Termine per la presentazione delle domande)**

Le domande devono pervenire alla Regione Campania, presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 7, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Ai fini di stabilire la data di presentazione della domanda fa fede la data e l'ora del protocollo della UOD - Servizio Territoriale Provinciale competente indicato, a nulla rilevando per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A.R. la data di spedizione delle stesse.

### **Articolo 9 (Istruttoria delle domande)**

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e selezione delle domande di finanziamento avvengono successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura delle UU.OO.DD - Servizi Territoriali Provinciali competenti.

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

### 9.1 Verifica della ricevibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ricevibilità di cui all'articolo 6, paragrafo 6.1 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i requisiti previsti dal suddetto paragrafo sono ammesse alla successiva fase di ammissibilità, pertanto, se uno dei requisiti previsti non è presente la domanda si intende non ricevibile; le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano al richiedente la non ricevibilità della domanda.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28, Prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016, indicando il nominativo del responsabile del procedimento, l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

### 9.2 Verifica dell'ammissibilità

La fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2 del presente bando.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, sarà compilata, a cura dell'istruttore, una check-list nella quale vengono riportate le varie fasi dei controlli effettuati. La check-list, deve contenere un campo "note" dove verranno riportate eventuali osservazioni. La suddetta check-list diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto interessato.

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

### 9.3 Verifica valutazione e selezione.

Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) richiedenti di età non superiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza (quarantuno anni non compiuti): punti 20. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità :
  - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda (quarantuno anni non compiuti);
  - essere rappresentate legalmente da persona di età non superiore ai 40 anni (quarantuno anni non compiuti);
- b) richiedenti che hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06) n. 15 del 07/10/2015 e s.m.i per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse: punti 25;
- c) richiedenti che non hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06), n. 15 del 07/10/2015 e s.m.i per il finanziamento dell'acquisto di arnie: punti 10;
- d) richiedenti con aziende apicole il cui centro aziendale (rappresentato dal luogo dove è collocato l'apiario con il maggior numero di alveari come risultante dalla banca dati apistica regionale – BDA\_R) ricade nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (ex artt. 18, 19 e 20 del Reg. UE n. 1257/1999): punti 10;
- e) richiedenti che hanno partecipato agli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche

- ed interventi in apiario (azione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno 2015 e/o 2016 con i finanziamenti di cui al Regolamento n. 1234/2007 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2014/2015 e 2015/2016: punti 10;
- f) richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apicole: punti 10 (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo <http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do>);
  - g) richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi: punti 10. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e danno complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima;
  - h) richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative: punti 5. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima nonché, documentazione idonea attestante lo stato di socio.

Il punteggio massimo attribuibile è di 85 punti.

La spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi validi e confrontabili allegati alla domanda di finanziamento.

#### **Articolo 10**

##### **(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)**

A conclusione delle fasi istruttorie i richiedenti sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili al finanziamento con l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 9, paragrafo 9.3 e le domande ricevibili non ammissibili.

Le UU.OO.DD. competenti approvano con apposito provvedimento (decreto dirigenziale) i richiamati elenchi provinciali e li trasmettono, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche, tramite posta elettronica certificata (PEC), entro il 22 marzo 2017.

#### **Articolo 11**

##### **(Formazione della graduatoria regionale)**

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse ed istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l'indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 9, paragrafo 9.3.) e dell'importo ammesso a finanziamento (per le sole domande ammissibili e finanziabili) nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando.

A parità di punteggio le graduatorie regionali sono ordinate in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente;
- richiedenti che conducono aziende agricole comprese, in tutto o in parte, entro i confini di

un parco nazionale o di un parco naturale regionale e/o di una riserva naturale regionale;

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per la realizzazione delle attività. I beneficiari ricevuta la notifica devono comunicare il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale alle UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata, ai richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per carenza di fondi.

Acquisito l'assenso da parte dei beneficiari le UOD trasmettono agli stessi il numero o codice progressivo regionale da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al punto 6.2.3. dell'articolo 6 del presente bando.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, deve comunicare alla U.O.D. Servizio Territoriale provinciale competente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie nonché, per la mancata acquisizione dell'assenso da parte dei beneficiari utilmente collocati in graduatoria entro i 5 giorni previsti.

## **Articolo 12** **(Realizzazione degli interventi)**

Le UU.OO.DD. Servizi territoriali provinciali autorizzano i beneficiari che hanno dato l'assenso alla realizzazione delle attività all'esecuzione delle stesse. Le UU.OO.DD comunicano altresì ai beneficiari che hanno dato l'assenso il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato, previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente al contrassegno di cui all'articolo 6.

I beneficiari procedono alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando dandone comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD - competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare, devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvederà all'accredito dell'eventuale contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto;
- riportare gli estremi alfanumerici del C.U.P. assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo, di cui al successivo articolo 13 del presente bando.

I beneficiari devono effettuare l'acquisto delle arnie ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 15 luglio 2017. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

### **Articolo 13 (Rendicontazione)**

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2017 i beneficiari devono far pervenire alla Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti, la richiesta di liquidazione del contributo (erogazione del premio) relativo alla spesa sostenuta, utilizzando il modello predisposto da AGEA OP, fornito dalle stesse UU.OO.DD. o, comunque, scaricato direttamente dal portale SIAN. Alle richieste di liquidazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai beneficiari, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Mipaaf 25 marzo 2016;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai beneficiari, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che lo stesso ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle arnie per le quali ha chiesto il contributo come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dall'articolo 6, paragrafo 6.2.3 del presente bando;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai beneficiari, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/00, attestanti la data di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento.

Non saranno ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente dedicato indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi somma, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Le UU.OO.DD. Servizi Territoriali Provinciali competenti costituiranno, per ogni singolo beneficiario, un fascicolo documentale che dovrà contenere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione della attività nonché tutte le comunicazioni intercorse tra l'Amministrazione partecipante ed il beneficiario e quelle indirizzate/inviata alla/dalla Agea OP.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene (arnie) devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Su ogni fattura e/o documento contabile-amministrativo equipollente presentato, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, compreso i relativi originali se il beneficiario presenta delle copie conformi, le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti devono riportare, al termine del controllo amministrativo, la dicitura "*Regolamento (UE) n. 1308/2013 – art. 55 e numero della domanda di aiuto*". Ciò per l'immediata evidenza che la spesa documentata sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano e per prevenire che gli stessi documenti di spesa possano, per errore o per dolo, essere presentati a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dalla UE o da altri strumenti finanziari nazionali e/o regionali o comunque da altri programmi pubblici ovvero per il rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti o doppio finanziamento (double funding).

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA n. 28, Prot. n. ORPUM201620573 del 27.07.2016.

## **Articolo 14** **(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)**

I beneficiari che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via P.E.C., all'acquisto del numero di arnie ammesse a finanziamento (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica, da parte delle UU.OO.DD. – *Servizi Territoriali Provinciali*, del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2017/2018.

Qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva il beneficiario è sottoposto a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consenta.

I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 11 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2017/2018.

L'UOD 12 Sviluppo delle produzioni zootecniche deve essere informata di tutte le comunicazioni di cui al presente articolo, inviate ai beneficiari, per i successivi adempimenti di competenza con AGEA-OP.

## **Articolo 15** **(Attività di controllo in loco)**

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate di cui al presente bando.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro dell'Ufficio regionale presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa alla U.O.D. territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'annualità 2017/2018, fatto salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo i beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una domanda di aiuto.

**Articolo 16**  
**(Modalità di erogazione del contributo)**

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l’ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P.

**Art. 17**  
**(Disposizioni finali)**

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l’accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

\*\*\*\*\*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

**(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
 alla via \_\_\_\_\_ (nel caso di persone giuridiche)  
 in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta /società \_\_\_\_\_,  
 con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ - CF \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- di detenere complessivamente n. \_\_\_\_\_ alveari e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA\_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente	n. di alveari registrati	Azienda Sanitaria Locale (ASL) Regionale presso la quale è stata effettuata la registrazione ( indicare anche l'indirizzo completo )

- che il centro aziendale, rappresentato dal luogo ove è collocato l'apiario con il maggior numero di alveari, è ubicato nel comune di \_\_\_\_\_ ( \_\_ ) Foglio n. \_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_; Allega copia del documento di riconoscimento \_\_\_\_\_, in corso di validità n° \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di \_\_\_\_\_ della ditta /società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) alla via \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ - CF \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;

di aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 15 del 07/10/2015 e s.m.i. per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di fondi;

di non aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 15 del 07/10/2015 e s.m.i. per il finanziamento dell'acquisto di arnie;

di aver partecipato agli incontri periodici in apiario, dimostrazioni pratiche ed interventi (azione b.1) realizzate dall'Associazione \_\_\_\_\_ nell'anno 2015 e/o 2016 con i finanziamenti di cui al Regolamento n. 1234/2007 – Settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali annualità 2014/2015 e 2015/2016;

di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;

di essere titolare di locale di smielatura con numero \_\_\_\_\_ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): \_\_\_\_\_

di essere socio del consorzio/cooperativa \_\_\_\_\_ e di usufruire del locale di smielatura con numero \_\_\_\_\_ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): \_\_\_\_\_

di condurre un'azienda agricola compresa, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale/del parco naturale regionale/riserva naturale regionale \_\_\_\_\_ . I terreni compresi in tale area sono condotti in \_\_\_\_\_ (proprietà/affitto) e così individuati al Catasto Terreni:

Comune di \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Particelle \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Foglio \_\_\_\_\_ Particelle \_\_\_\_\_

di aver beneficiato per il triennio 2014-2016 (programmi annualità 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: \_\_\_\_\_ ;

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Allega copia del documento di riconoscimento \_\_\_\_\_, in corso di validità n° \_\_\_\_\_ ril asciato da \_\_\_\_\_.

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_